

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA 3**

N. 302/AV3 DEL 06/03/2014

Oggetto: T.V. - Presa atto recesso dal rapporto di lavoro, con diritto a pensione anticipata.

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA 3**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Servizio Bilancio e del Servizio Controllo di Gestione;

- D E T E R M I N A -

1. di prendere atto del recesso dal rapporto di lavoro, con decorrenza **1° luglio 2014** (ultimo giorno di servizio: 30/06/2014), con diritto a pensione anticipata - ex art. 24, commi 3 e 10 del D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 - della Sig.ra TESTA Vanda - Infermiera generica esperta (cat. C), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa;
3. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
4. di trasmettere il seguente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di notificare il presente provvedimento alla dipendente ed agli uffici interessati per il seguito di competenza.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dr.ssa Adriana Carradorini

Per il parere infrascritto:

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO

Vista la dichiarazione espressa dal Responsabile del Procedimento, si attesta che dalla presente determina non deriva alcuna spesa.

Il Responsabile del Controllo di Gestione
Paolo Gubbinelli

Il Responsabile del Bilancio
Paolo Gubbinelli

La presente determina consta di n. 2 pagine di cui n. / pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

Normativa di riferimento:

- Art. 59 c. 21 Legge 449/97;
- Art. 25 c. 2 e art. 35 D. Lgs. 151/2001;
- Art. 24 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni nella Legge 214/2011;
- CCNL 01/09/1995 Comparto Sanità.

La Sig.ra TESTA Vanda - Infermiera generica esperta (cat. C), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato - con nota prot. n. 1484 dell'8/01/2014 ha dato formale preavviso di risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 1° luglio 2014 ed ha chiesto di essere collocata a riposo a decorrere dalla medesima data (ultimo giorno di servizio: 30/06/2014), per aver raggiunto i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Dal fascicolo personale della Sig.ra Testa risulta la seguente anzianità contributiva:

- Servizio continuativo, presso ex Ospedale Tolentino, dal 01/07/1975 a tutt'oggi;
- Poiché la dipendente ha ricongiunto presso l'INPDAP un periodo di 2 anni e 6 mesi, l'anzianità complessiva utile ai fini del trattamento di quiescenza alla data di cessazione sarà pari ad **anni 41 e mesi 6**.

Considerato che la vigente normativa (art. 24, commi 3 e 10, del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 214/2011 e tenuto altresì conto degli adeguamenti alla speranza di vita, fissati in tre mesi a decorrere dal 01/01/2013) attualmente consente alle donne l'accesso alla pensione anticipata al conseguimento di 41 anni e 6 mesi di anzianità contributiva, nulla osta alla presa d'atto del recesso dal rapporto di lavoro presentata dalla suddetta dipendente.

Sono rispettati sia i termini di preavviso - mesi 2 - previsti dall'art. 39 comma 2 CCNL Comparto Sanità dell'1/9/95, sia i termini di presentazione della domanda di pensione previsti dall'art. 59 c. 21 L. 449/97, fissati non oltre il 12° mese precedente la data prevista per l'accesso alla pensione.

Si attesta che dalla presente determina non deriva alcuna spesa a carico del sezionale del bilancio di esercizio di Area Vasta.

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Franco Ippoliti

- ALLEGATI -